



La scuola ON LINE

Pensata per classi e docenti, sfrutta tutti i servizi di Google per assegnare compiti e consegnare tesine senza dover mai usare la carta.

Google entra nelle scuole e lo fa dal portone principale. Dopo un paio di anni di rodaggio, **Google Classroom** è pronto per rivoluzionare l'universo scuola. Lavori di gruppo e compiti per casa, "nulla sarà più come prima per studenti e professori", promettono da Mountain View.

Gratuito e senza pubblicità, Classroom è uno strumento dedicato soprattutto agli insegnanti. Attraverso il portale, i docenti potranno **creare e organizzare schede** con i compiti per casa, fornendo risposte e aiuto in tempo reale agli studenti.

Con il classico **Google Drive** invece, gli studenti potranno completare e consegnare i documenti sul cloud Google, uno spazio virtuale da cui i docenti potranno successivamente prelevare i lavori. Il servizio viene attivato su richiesta e per invito.

Classroom è stato progettato insieme ai docenti per risparmiare tempo, mantenere organizzate le classi e migliorare la comunicazione con gli studenti. Andando a testare nel dettaglio la piattaforma, ci si rende subito conto che Classroom raccoglie soprattutto servizi



Bollettino del navigante

Tuffati nelle foto

Pizzata di fine anno con gli amici? Tramonto da urlo su una spiaggia da film? Per condividere con amici e parenti questi momenti unici (e diciamo, anche per farli rosicare un po'), non accontentarti delle solite foto tradizionali, ma crea e condividi delle foto immersive panoramiche con **Photonomie**.

Quest'app, al momento disponibile solo su Apple Store, sfrutta la tecnologia **VR** (Virtual Reality) per creare delle foto navigabili. Tutto quello che devi fare è riprendere la scena, muovendoti lentamente con lo smartphone. A tutto il resto pensa Photonomie, assemblando la ripresa video e trasformandola in una foto panoramica!

Collegiamoci all'Apple Store (al momento l'app non è disponibile per Android), quindi scarichiamo Photonomie. Al primo avvio ci verrà richiesto di registrarci cliccando su **Sign Up**. A questo punto siamo pronti per registrare la nostra foto panoramica.

Prima di premere il pulsantone rosso, ricor-

diamoci di muovere lentamente il telefono per consentire a Photonomie di registrare ogni dettaglio dell'ambiente. Una volta che è stata immortalata la scena, per interrompere la registrazione premiamo nuovamente il pulsante rosso centrale. A questo punto possiamo condividerla premendo **Send** (fig. 1 e 2).

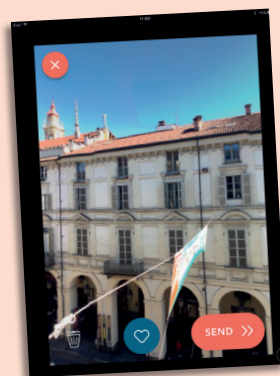


Fig. 1 e 2 - Per le tue foto sfrutta la tecnologia virtuale di Photonomie.



già attivi, che negli anni Google aveva già rilasciato. *Drive* e la stessa **Gmail** sono i servizi riuniti all'interno del progetto Classroom, questa volta applicati al campo dell'istruzione.

Sfruttando **Documents**, invece, Classroom

consente al docente di creare un foglio singolo o distribuire automaticamente una copia per ciascuno studente, che sarà in grado di riconsegnare l'elaborato al professore direttamente sulla stessa piattaforma, in attesa di ricevere il voto finale. Tutto online, senza l'intermediazione di stampe e la distribuzione di carta, con il risparmio di risorse economiche. Allo stesso tempo, proprio come all'interno di un social network, Classroom consentirà ai docenti di inviare messaggi e domande alla classe, con gli studenti che potranno rispondere ai post pubblicati, o aiutare i compagni.

I trucchi di Mister Bit

Impara le lingue con Duolingo!

Nominata miglior app del 2014 sia per App Store sia per Google Play, **Duolingo** è una tra le piattaforme gratuite più conosciute del momento per imparare le lingue.

Duolingo offre corsi di spagnolo, francese, tedesco, portoghese e italiano per gli anglofoni, così come l'inglese per chi parla spagnolo, francese, tedesco, portoghese, italiano, olandese, russo, polacco, turco, ungherese, rumeno. Una delle chiavi del successo di Duolingo sta nella **gamification**, orribile parola inglese che grosso modo significa incentivare gli utenti trasformando l'insegnamento della lingua in un gioco.

Così l'app trasforma lo studio della lingua in un'attività divertente, completa di punti, classifiche e "vite", proprio **come nei videogiochi**. Perdi cuoricini sbagliando, sfidi l'orologio e avanzi di livello. Alla fine di ogni turno completato con successo veniamo ricompensati con una fanfara di tromba e un'animazione fatta di coriandoli!

Le lezioni sono organizzate in brevi blocchi, aspetto utilissimo soprattutto quando si studia via smartphone nei momenti di attesa e nei viaggi in bus da casa a scuola. Una volta terminata una lezione si può passare a quella

successiva, con la possibilità di tornare indietro a rinforzare i punti deboli con nuovi esercizi.

Duolingo è **gratuito** e si autofinanzia grazie ad un servizio di traduzioni (a pagamento) realizzate gratuitamente dagli utenti più esperti (per far pratica) (fig. 3 e 4).



Fig. 3 e 4 - Duolingo è stata la miglior app del 2014 e serve per imparare le lingue.

Per qualunque dubbio o consiglio scrivi a misterbit@email.it